

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI IMOLA
Regione Emilia-romagna

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2021

In data 16/11/2021 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI IMOLA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2021.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Marmocchi Mara, Presidente, presente;

Bacchilega Paola, Componente, presente;

Galizia Vito, Componente, presente on line.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 231 del 12/11/2021

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 12/11/2021 , con nota prot. n. 35924

del 12/11/2021 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Direttore Generale non può presenziare per sopraggiunti impegni personali; lo sostituisce il Direttore Amministrativo che illustra i criteri utilizzati per la predisposizione del bilancio preventivo 2021.

""Il Bilancio preventivo economico è stato predisposto in coerenza con le linee di indirizzo contenute nella DGR n. 1770 del 2/11/2021 avente ad oggetto "LINEE DI PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE SANITARIE PER L'ANNO 2021", i cui contenuti erano già stati anticipati dalla Regione con nota prot. 710595.U del 03/08/2021 avente ad oggetto "Trasmissione proposta di obiettivi di programmazione sanitaria ed economico-finanziaria per l'anno 2021" e successivamente confermati con prot. 956640.U del 14/10/2021 avente ad oggetto "Finanziamento del servizio Sanitario Regionale e delle aziende per l'anno 2021".

Per quanto riguarda i fattori produttivi a maggior assorbimento di risorse, la Regione ha fornito le seguenti indicazioni:

Spesa Farmaceutica:

Per l'anno 2021 è stato definito un obiettivo regionale di spesa farmaceutica convenzionata netta di € 474.749.576, pari al +0,1% rispetto al 2020, con scostamento differenziati a livello aziendale. Tale importo non comprende la remunerazione aggiuntiva delle farmacie prevista dal DL 41/2021 (in vigore dal 1 settembre 2021). È stato confermato anche per l'anno 2021 il finanziamento regionale della manovra di revisione del ticket; il costo correlato al mancato introito del ticket viene pertanto neutralizzato ai fini del risultato di bilancio.

Per l'acquisto ospedaliero di farmaci, si fissa a livello regionale una spesa di 1.052 milioni di euro corrispondente a + 4,7 % verso

il 2020, con dinamiche differenziate fra le diverse aziende. Tale obiettivo è definito come risultato tra fattori di incremento della spesa e fattori di potenziale risparmio, ed esclude i farmaci innovativi non oncologici e oncologici del fondo nazionale.

Con riferimento ai farmaci per i quali si prevede un fondo a copertura della spesa sostenuta, si evidenzia quanto segue:

1. La spesa 2021 per i Farmaci Oncologici Innovativi di cui alla lista AIFA (cd. Gruppo A) viene determinata in un valore pari a € 68.032.490. A copertura dei costi di tali farmaci, è stato costituito a livello regionale un Fondo corrispondente alla spesa sostenuta gestito con le medesime modalità adottate nel corso degli ultimi anni; la quota spettante all'AUSL di Imola su tale fondo ammonta a 526.012 euro.

2. A livello regionale è stato individuato un elenco di farmaci oncologici innovativi potenziali/ad alto costo (cd. Gruppo B); per tali farmaci è stato costituito un Fondo di € 28.249.017 a copertura della spesa che, in base alle stime regionali, non viene assorbita dalle azioni di risparmio che le Aziende dovranno necessariamente implementare nell'anno 2021. Per l'AUSL di Imola è stato fissato il limite aziendale all'utilizzo del fondo regionale a copertura dei costi di tali farmaci nella misura di 1.845.376 euro.

3. Farmaci Innovativi non oncologici (Lista AIFA). È stato costituito un Fondo a livello regionale pari ad € 14.674.026. La quota spettante all'AUSL di Imola su tale fondo ammonta a 536.032 euro.

Gli accordi di fornitura tra aziende sanitarie non devono tenere conto nelle partite di scambio né dei farmaci oncologici (gruppo A e gruppo B) né dei farmaci innovativi non oncologici, essendo oggetto di un finanziamento dedicato da parte della Regione a copertura dei costi sostenuti (fino al limite aziendale riconosciuto). Allo stesso modo, non devono essere evidenziati a bilancio ricavi per mobilità extraregionale attiva, fatta eccezione per i farmaci oncologici di cui al Gruppo B la cui quota di spesa sostenuta per i pazienti non residenti in Regione deve essere posta in mobilità secondo le vigenti regole della compensazione della mobilità interregionale.

Con riferimento ai fattori della coagulazione del sangue, anche per l'anno 2021 viene riconosciuto un finanziamento pari al costo effettivo sostenuto per il trattamento dei pazienti residenti. In via previsionale le Aziende dovranno indicare un importo in linea con l'anno 2020 che per l'AUSL di Imola ammontava a 1 milione di euro.

Mobilità Infra-Regionale:

Per quanto riguarda la valorizzazione delle prestazioni in mobilità infra-regionale, le Aziende dovranno prevedere quanto segue:

Per la mobilità extra-provinciale relativa all'attività di degenza, i valori di produzione 2021 risultanti dalla matrice di mobilità (fornita alle Aziende dalla Regione con nota prot. 03/08/2021.0710595.U), salvo accordi consensuali fra le Aziende. Relativamente alle altre voci di mobilità extra-provinciale (fatta eccezione per le degenze) le aziende dovranno tenere conto della produzione 2021 (su base annua) in base agli ultimi dati disponibili dai ritorni informativi, salvo accordi consensuali tra le aziende; laddove tali valori siano difforni fra azienda creditrice ed azienda debitrice, il valore di riferimento sarà quello dell'azienda creditrice, ;

Con riferimento all'attività di degenza, le Aziende, con impatto negativo, dispongono a valere sull'anno 2021 di un finanziamento a copertura dell'impatto degli adeguamenti della matrice infra-regionale (extra-provinciale) ai valori di mobilità contabilizzati in sede di consuntivo 2020.

Tale finanziamento , per l'AUSL di Imola ammonta a 611.988 euro.

Si precisa che tale matrice e i conseguenti finanziamenti a copertura degli impatti negativi saranno oggetto di rivalutazione in fase di chiusura dell'esercizio 2021, al fine di tener conto del reale andamento della mobilità infra-regionale (extra-provinciale) nel corso dell'anno.

Mobilità Extra-Regionale:

Per quanto riguarda la valorizzazione delle prestazioni in mobilità extra-regionale, le Aziende dovranno prevedere:

Relativamente all'attività prodotta da strutture pubbliche (mobilità extraregionale attiva):

o le Aziende USL devono esporre la produzione 2020 valorizzata a tariffe regionali vigenti.

Relativamente alla mobilità extra-regionale passiva, a fini previsionali le Aziende dovranno tenere conto dei valori 2019 decurtati del 18% per tutti i settori oggetto di compensazione interregionale;

Per quanto riguarda le prestazioni di specialistica ambulatoriale e termale, le Aziende USL potranno prevedere in sede previsionale un valore non superiore alla produzione fatturata nel 2019 validata in banca dati regionale e conseguentemente liquidare, in acconto, fino a tale valore.

Acquisto di servizi sanitari da privati accreditati per residenti RER

Con riferimento alle prestazioni acquistate da strutture private accreditate per cittadini residenti le Aziende USL in via previsionale dovranno indicare valori in linea con quanto concordato nei protocolli d'intesa regionali con le strutture private accreditate aderenti AIOP (di cui alla DGR 1541/2020), con Hesperia Hospital (di cui alla DGR 1821/2020) e con i Centri Riabilitativi ex art. 26 (di cui alla DGR 1951/2020),, tenendo conto di eventuali committenze aggiuntive a livello locale.

In particolare, con riferimento alle strutture private aderenti AIOP, il punto I) Linee di indirizzo dell'accordo triennale 2020-2022 della DGR 1541/2020 definisce i budget regionali di riferimento per l'attività di Non alta specialità, Alta specialità e psichiatria. Il tetto di riferimento per l'attività di non alta specialità erogata dalle strutture private aderenti AIOP in base all'ambito territoriale di riferimento, per quanto concerne il Budget 1 "Intra-AUSL" e 2 "Extra-Ausl" è stato indicato nella tabella n. 3 allegata alla nota prot. 03/08/2021.0710595.U.

A livello regionale sarà determinato uno specifico fondo a cui le Aziende sanitarie potranno accedere qualora sviluppino specifiche progettualità in accordo con i produttori privati accreditati, finalizzate a ridurre i tempi di attesa per le prestazioni di ricovero particolarmente critiche a livello locale, nonché a recuperare l'eventuale mobilità passiva extraregionale. Tali progettualità verranno espressamente autorizzate dalla scrivente Direzione Generale, come indicato al punto 2 del dispositivo

della deliberazione n. 2339/2019.

L'Ausl ha presentato il progetto alla Regione con prot. 28211 del 13/09/2021.

Compartecipazione alle prestazioni di assistenza sanitaria: applicazione DGR 2075/2018 e 2076/2018

Con riferimento all'applicazione delle direttive contenute nelle DGR n. 2075/18, 2076/18 e relativa

Circolare esplicativa n. 12/20018 - avente ad oggetto: "Indicazioni in merito all'applicazione delle DGR 2075/2018

'Rimodulazione delle modalità di compartecipazione alle prestazioni di assistenza sanitaria nella Regione Emilia – Romagna' e

della DGR 2076/2018 'Revisione delle modalità di compartecipazione alle prestazioni di assistenza sanitaria a favore delle

famiglie con almeno 2 figli a carico"- L'AUSL di Imola ha tenuto conto, in sede previsionale, dell'importo di 1.014.515 euro a

compensazione dei mancati introiti/maggiori oneri (spesa farmaceutica convenzionata);

Personale Dipendente

Per la predisposizione dei preventivi 2021 le Aziende sanitarie dovranno seguire quanto indicato nella nota n.

06/08/2021.0718990.U della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare con cui sono state trasmesse alle Direzioni

generali delle Aziende sanitarie le indicazioni operative regionali per la redazione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale

(PTFP) per il triennio 2021-2023, compatibilmente con le risorse complessive assegnate in sede di programmazione 2021.

Rinnovi contrattuali triennio 2016-2018

Già nel 2019 il rinnovo contrattuale per il personale della dirigenza sanitaria relativamente al periodo contrattuale 2016-2018 è

andato a regime.

La regione ha pertanto provveduto al finanziamento di tale contratto nella misura, per l'AUSL di Imola, di 716.719 euro con

esclusione della percentuale dell'1,09% che rimane a carico dei bilanci aziendali.

Nel 2020 è andato a regime anche il rinnovo contrattuale per il personale della dirigenza professionale,

tecnica e amministrativa.

La regione ha pertanto provveduto al finanziamento di tale contratto nella misura, per l'AUSL di Imola, di 48.564 euro, con

esclusione della percentuale dell'1,09% che rimane a carico dei bilanci aziendali.

Per il personale del comparto, in analogia a quanto previsto nel 2020, la Regione ha provveduto al finanziamento del contratto

2016-2018 a regime, che per l'AUSL di Imola ammonta a 1.668.438 euro (con esclusione della percentuale dell'1,09%, che rimane

a carico dei bilanci aziendali).

Rinnovi contrattuali triennio 2019-2021

In relazione al rinnovo contrattuale del personale dipendente triennio 2019 – 2021 gli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente per il 2021 sono determinati in misura pari al 3,78%. In sede previsionale le Aziende sanitarie, per il comparto e la dirigenza, dovranno operare accantonamenti in misura pari all'1,5%. Il differenziale tra il 3,78% e l'1,5% rimane a carico, in questa fase, della GSA.

A fronte degli accantonamenti dell'1,5%, le Aziende l'AUSL di Imola potrà disporre di un finanziamento di 1.530.532 euro.

Già nel corso del 2021 tali accantonamenti verranno utilizzati, per la corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale che dovrà essere corrisposta nella misura dello 0,7%, nonché l'elemento perequativo.

Personale Convenzionato

Rinnovi contrattuali triennio 2016-2018

Con riferimento ai maggiori oneri per l'anno 2021 derivanti dall'applicazione del rinnovo contrattuale per il triennio 2016-2018 a seguito di specifica ricognizione, l'AUSL di Imola potrà disporre, a valere sull'anno 2021, dell'assegnazione di 525.573 euro.

Rinnovi contrattuali triennio 2019-2021

In sede previsionale le Aziende sanitarie dovranno operare accantonamenti in misura pari all'1,5%. Il differenziale tra il 3,78% e l'1,5% rimane a carico, in questa fase, della GSA.

A fronte di tale accantonamento, l'AUSL di Imola potrà disporre, a valere sull'anno 2021, dell'assegnazione di 243.495 per il

rinnovo delle Convenzioni MMG,PLS e continuità assistenziale e di 18.982 per il rinnovo delle Convenzioni medici SUMAI.

Fondo risarcimento danni da responsabilità civile

L'accantonamento al Fondo risarcimento danni da responsabilità civile, effettuato a livello regionale sul bilancio della GSA,

dovrà far fronte alla copertura dei costi derivanti da risarcimenti assicurativi di seconda fascia (sinistri oltre la soglia di 250.000 euro).

Investimenti

Come indicato nell'ambito del quadro degli obiettivi per la programmazione 2021, Le Aziende potranno realizzare solo gli interventi (lavori e acquisizione tecnologie biomediche ed informatiche) aventi copertura finanziaria certa. Gli interventi non aventi copertura finanziaria certa dovranno essere rappresentati esclusivamente in scheda 3 del piano investimenti.

Solo per ragioni di urgenza ed indifferibilità che possano causare l'interruzione di pubblico servizio o cagionare danni alle persone alle cose interventi non aventi preconstituita copertura finanziaria potranno essere realizzati. I competenti Servizi regionali forniranno indicazione sulle procedure per cui, anche ex post, si potrà riscontrare l'effettiva esistenza delle sopra richiamate condizioni che saranno asseverate dal Direttore Generale dell'Azienda e per gli aspetti tecnico procedurali dal RUP, responsabile dell'esecuzione dell'intervento.

Per quanto riguarda gli oneri conseguenti all'attivazione dell'applicativo per la Gestione delle risorse umane (GRU), per l'applicativo per la Gestione amministrativo contabile (GAAC) e per il progetto DSMDP, le Aziende dovranno prevedere, a valere su risorse regionali, che per l'AUSL di Imola ammontano a 44.743,01.

Risorse per la non autosufficienza

FRNA

Per quanto concerne il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza per l'anno 2021 le Aziende dovranno tener conto della nota trasmessa alle CTSS con prot. 11/06/2021.0581608.U e della delibera in corso di adozione (GPG/2021/1397) e l'AUSL di Imola potrà pertanto disporre dell'assegnazione complessiva di 13.279.327 euro.

FNA

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha trasmesso alle Regioni il 23.06.2021 il Decreto n. 102/2021 relativo al Fondo per le non autosufficienze 2021, che comprende anche le risorse aggiuntive che sono state previste con la legge di bilancio per il 2021. A livello regionale è dunque previsto uno stanziamento complessivo pari ad euro 52.307.980,00. L'AUSL di Imola potrà disporre dell'assegnazione di 1.564.732.

I riparti relativi al Fondo nazionale caregiver ed al fondo Dopo di Noi 2021 saranno trasmessi con successive comunicazioni da parte del Servizio regionale competente.

Verifica infrannuale di settembre 2021

Con lettera prot. 0715391 del 05/08/2021 la Direzione Generale Cura Della Persona, Salute e Welfare ha trasmesso le Indicazioni per la predisposizione della verifica dell'andamento delle gestioni aziendali tenuto conto dell'impatto dell'emergenza COVID 19.

A seguito delle indicazioni ricevute l'AUSL ha presentato la verifica di settembre con una perdita di 20,079 milioni di euro e una incidenza dei costi Covid sui costi di gestione di 17,551 milioni di euro, al netto del finanziamento regionale dedicato, come da relazione inviata alla regione in data 10/09/2021.

A seguito di tale verifica la Regione ha trasmesso con lettera prot. 0956640 del 14/10/2021 avente ad oggetto "Indicazioni per la predisposizione dei bilanci preventivi economici - 2021" ed ha autorizzato l'AUSL a prevedere un ulteriore assegnazione di 5,768 milioni di euro.

Tali ulteriori assegnazioni unitamente alle azioni aziendali e alle ulteriori indicazioni per la redazione del Consuntivo 2021, hanno portato l'AUSL a presentare un preventivo che presenta comunque una perdita di 12,024 milioni di euro a causa principalmente dell'incremento dei costi di esercizio indotti direttamente o indirettamente dall'emergenza COVID e dalla ripresa dell'attività.

In particolare i principali fattori che incidono sulla perdita sono i seguenti:

- Incremento costi COVID diretti	4.241.000
- Mobilità passiva per centralizzazione su Bologna di pazienti COVID	3.330.000
- Aumento saldo passivo mobilità	1.330.000
- Beni sanitari e non sanitari	1.600.000
- Servizi tecnici e utenze	536.000
- Manutenzioni	532.000
- Canoni attrezzature sanitarie e non sanitarie	448.000

Tale perdita rientra nei limiti comunicati dalla Regione in sede di verifica di settembre.

La Giunta regionale con DGR n. 1770 del 2/11/2021 ha inoltre specificato che alla luce dell'andamento effettivo di alcuni fattori della produzione che saranno monitorati in corso d'anno, e del livello effettivo delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per il 2021, si sarebbe riservata di definire eventuali ulteriori politiche di sistema e/o ulteriori manovre di sostegno alle aziende sanitarie." "

III Dr. Gambi, facendo seguito a quanto presentato dal Direttore Amministrativo, illustra i criteri utilizzati per la previsione 2020 dei ricavi e dei costi più rilevanti.

RICAVI

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione evidenzia una variazione assoluta di 12,371 milioni di euro rispetto al preventivo 2020 (+3,6%) e un aumento di 4,462 milioni rispetto al Consuntivo 2020 (-0,5%). Al netto dell'FRNA la variazione assoluta rispetto al Preventivo 2020 ammonta a 11,544 milioni di euro (+4%) e di 3,977 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2020 (+1,3 %).

L'aumento rispetto al Consuntivo 2020 deriva principalmente dall'aumento dell'attività di Montecatone R.I. come di seguito specificato e dall'aumento dell'utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti.

L'incremento rispetto al preventivo 2020 deriva principalmente dall'aumento dei contributi in conto esercizio e dei ricavi derivanti dall'attività di Montecatone R.I..

Le ulteriori variazioni in più e in meno rispetto al consuntivo, sono commentate nelle macro voci di dettaglio nel seguito della presente relazione.

Contributi in conto esercizio

Il preventivo 2021, al netto dell'FRNA evidenzia contributi in conto esercizio per 240,817 milioni di euro di cui:

- Finanziamento a quota capitaria pari a 246,739 milioni di euro (al netto dell'FRNA)

La quota capitaria è aumentata di 3,929 milioni di euro sia rispetto al preventivo 2020 che rispetto al consuntivo 2020

- Finanziamento Integrazione alla quota capitaria pari a 13,854 milioni di euro,

Il finanziamento ad integrazione della quota capitaria è aumentata di 2,74 milioni di euro sia rispetto al preventivo 2020 che rispetto al consuntivo 2020

- Per quanto riguarda i restanti contributi in conto esercizio essi ammontano a 19,622 milioni di euro.

La loro riduzione rispetto al consuntivo 2020 di 7,310 milioni di euro deriva essenzialmente dalla riduzione dei finanziamenti COVID sia da parte della Regione per -3,081 milioni di euro che da parte di altri soggetti per -3,496 milioni di euro.

Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti

Questa voce comprende la rettifica di 44.743 euro relativa gli oneri conseguenti all'attivazione dell'applicativo per la Gestione delle risorse umane (GRU), per l'applicativo per la Gestione amministrativo contabile (GAAC) e per il progetto DSM-DP, la rettifica di 740.212 euro relativa al finanziamento degli ammortamenti delle immobilizzazioni anteriori al 2.010, la rettifica di 219.303 euro relativa all'aggiornamento del Software del fascicolo sanitario e la rettifica di 415.000 euro relativa ad investimenti già effettuati o ordinati alla data di adozione della presente delibera per ragioni di urgenza e necessità, al fine di evitare l'interruzione di pubblico servizio o il pericolo di cagionare danni alle persone o alle cose.

Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti

Si tratta di contributi in conto esercizio di parte corrente vincolati, assegnati nel 2020 o esercizi precedenti e accantonati negli appositi fondi, di cui si prevede la spesa nell'esercizio 2021. L'utilizzo di tali fondi ammonta a 1,236 milioni per FRNA e FNA e 4,605 milioni di euro per la restante gestione.

L'incremento di tali utilizzi rispetto al Consuntivo 2020 al netto dell'FRNA ammonta a 2,373 milioni di euro e deriva essenzialmente dalla diversa classificazione dei finanziamenti relativi ai farmaci innovativi e alla manovra ticket che nel preventivo 2021 sono previsti in questa categoria mentre nel 2020 erano finanziati dai contributi in conto esercizio.

Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria

La variazione rispetto al Consuntivo 2020 pari a + 2,414 milioni di euro è attribuibile essenzialmente all'incremento dell'attività sanitaria per prestazioni presso la società partecipata M.R.I.

L'aumento di tale attività non ha effetto sul bilancio in quanto compensata dall'aumento analogo fra i costi.

La riduzione della mobilità infraregionale di 829 è in parte compensata dall'aumento dei ricavi da ALP (+547 mila euro).

Rimborsi

I concorsi, recuperi e rimborsi sono previsti nella misura di 1,785 milioni di euro di cui 636 mila euro relativi a comandi attivi.

Al netto dei comandi attivi questa categoria di ricavi è prevista nella misura di 1,150 milioni di euro.

Al netto dei comandi la previsione 2021 è inferiore 367 mila euro rispetto al Preventivo 2020 e di 631 mila euro rispetto al Consuntivo 2020.

La riduzione rispetto al consuntivo 2020 deriva essenzialmente dalla mancata previsione del finanziamento del trattamento economico accessorio del personale assunto per l'emergenza COVID che, nel 2020, ammontava a circa 400 mila euro e dalla riduzione delle prestazioni in rete fornite alle altre Az. Sanitarie della regione per 195 mila euro.

Compartecipazione alla spesa (ticket)

Il preventivo 2021 è in aumento rispetto al consuntivo 2020 di 642 mila euro a seguito della graduale ripresa di tutta l'attività sanitaria per prestazioni non rivolte all'emergenza COVID.

Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio

Si tratta delle sterilizzazioni degli ammortamenti di competenza 2021, determinati sulla base dell'utilizzo effettuato nel 2020.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti principalmente dalla voce dei fitti attivi e sono previsti in lieve riduzione a seguito della rinegoziazione degli affitti a causa dell'emergenza COVID.

ANALISI DEI RICAVI

COSTI

COSTO DELLA PRODUZIONE

Fonte: tabella 1

Il costo della produzione del preventivo 2021 evidenzia una variazione assoluta in aumento di 15,925 milioni di euro rispetto al consuntivo 2020 (+5,2%), di cui l'aumento del FRNA ammonta a +447 mila euro rispetto al consuntivo 2020. Il confronto con il preventivo 2020 evidenzia un incremento dei costi complessivi pari a +22,230 milioni di euro, corrispondenti ad un +7,4%.

Di seguito si riporta l'analisi di dettaglio.

Beni di consumo

Il valore complessivo di beni di consumo a preventivo 2021 configura un incremento rispetto al consuntivo 2020 di +2,754 milioni di euro (+7,3%). Al netto dei farmaci innovativi, per i quali sussiste specifico finanziamento in relazione agli oncologici del Gruppo A e agli innovativi non oncologici, l'aumento sul 2020 risulta pari a +2,520 milioni di euro (+7%).

Si evidenzia di seguito l'analisi per macro fattori.

Farmaci

Riguardo alla spesa per l'acquisto ospedaliero di farmaci (esclusi i farmaci rientranti nel fondo innovativi non oncologici e nel fondo oncologici innovativi-gruppo A) si prevedeva a livello complessivo regionale un incremento pari al +4,7%, con dinamiche

differenziate fra le diverse aziende. Per l'AUSL di Imola si prevede un incremento rispetto al precedente esercizio stimato nel +1,4% (pari a € +350.340), al netto dei farmaci innovativi. Tale incremento, è determinato, in via prevalente da aumento nella distribuzione diretta per farmaci rivolti a pazienti affetti da malattie rare.

Si evidenzia inoltre che, nell'ambito dell'Acquisto Ospedaliero di Farmaci è compreso il consumo dei farmaci oncologici innovativi potenziali/ad alto costo (c.d. Gruppo B) per la quale l'Azienda dispone del relativo finanziamento pari a € 1.845.376.

Farmaci Innovativi

Il valore a preventivo 2021 relativo ai farmaci innovativi è corrispondente ai relativi finanziamenti, come segue:

- Innovativi Oncologici Lista AIFA (cd Gruppo A): € 526.012.

- Innovativi non Oncologici: € 536.032.

Dispositivi Medici e Altri beni sanitari e non sanitari

La previsione 2021 del consumo di Dispositivi Medici è posta in incremento rispetto al consuntivo 2020 con una variazione di circa +2,074 milioni di euro (+21,8%).

Nell'ambito di tale aumento sono compresi Dispositivi di Protezione Individuale, in particolare camici e guanti, quale effetto dell'emergenza da Covid-19 (con un aumento di circa +1 milione di euro), facendo presente al contempo che nello scorso esercizio sono stati utilizzati anche articoli forniti a costo zero da parte della Protezione Civile. Inoltre, l'aumento è determinato da maggiori consumi di Dispositivi Medico Diagnostici in vitro, anch'essi costi correlati all'emergenza da Covid-19, nonché Dispositivi Medici impiantabili per la funzionalità cardiaca e strumentario chirurgico.

Servizi Sanitari

Il valore a preventivo 2021 per l'acquisto di servizi sanitari configura un incremento di 9,897 milioni di euro (+6,8%) rispetto al consuntivo 2020; l'ambito delle mobilità passiva vi incide con una variazione di € +3,774 milioni di euro (pari al +11,0%).

L'acquisto dei servizi sanitari per il 2021, al netto della mobilità passiva, in confronto al preventivo 2020 registra un aumento di +10,137 milioni di euro (+9,5%).

La variazione di +9.897 milioni rispetto al consuntivo 2020 comprende l'aumento di +2,647 milioni di euro per l'attività della Montecatone Rehabilitation Institute spa verso non residenti (partita di giro). Pertanto, l'effettivo aumento per l'attività aziendale è pari a +7,250 milioni di euro, di cui € +3,774 milioni di euro derivante da mobilità passiva, sulla quale incide la valorizzazione delle degenze Covid in terapia intensiva o degenza ordinaria centralizzati, in particolare su IRCSS – Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna.

Si evidenziano di seguito i principali fattori che incidono su tale aggregato:

Case di cura (prestazioni di degenza)

Le prestazioni di degenza rese dalle Case di Cura presentano un valore di previsione 2021 in aumento rispetto al consuntivo 2020, pari a +684 mila euro derivante da incremento della produzione rispetto al 2020 che riguarda, in via prevalente, l'alta specialità presso Villa Maria Cecilia Hospital.

In relazione alle strutture AIOP in ambito provinciale si configura complessivamente un sostanziale mantenimento con il precedente esercizio.

Con riferimento alle strutture AIOP extra provinciale si configura un aumento della produzione con prevalente presenza di attività in campo ortopedico.

Nell'ambito delle strutture private si rileva una attività erogata in degenza con una valorizzazione delle SDO tipo Covid relativi a pazienti dimessi dall'area bolognese.

Farmaceutica

La programmazione regionale per la spesa farmaceutica convenzionata netta è stata definita prevedendo un incremento rispetto al 2020 nella misura del +0,1%.

La previsione dell'Azienda per il 2021, sulla base dell'andamento, riflette un aumento del +0,8% pari a +126 mila rispetto al consuntivo 2020.

Medici di base e Pediatri di libera scelta e Continuità assistenziale

La previsione 2021 rileva un incremento rispetto al consuntivo 2020 pari a +282 mila euro (+1,8%) derivante in parte dell'attività erogata per le vaccinazioni Covid e l'esecuzione di test/tamponi (€ +188.000) e per la parte restante riguarda i costi della Continuità Assistenziale per le USCA.

Specialistica interna e esterna

La previsione complessiva per il 2021 configura un lieve incremento dei costi rispetto al consuntivo 2020 pari a +35 mila euro (+2,3%) per quanto riguarda la specialistica interna. In incremento anche l'acquisto di prestazioni da privati accreditati, (€ +236 mila euro).

Si rileva in decremento il valore della specialistica mediante l'istituto della Similalp rispetto al consuntivo 2020, registrandosi una variazione di -490 mila euro (-31,6%) stante la minore incidenza di tale istituto sulla gestione dell'emergenza Covid-19.

Assistenza Protesica e Integrativa

L'erogazione dell'Assistenza protesica e Integrativa nell'esercizio 2021 è in sostanziale mantenimento rispetto al consuntivo 2020 (-0,1%) e in riduzione rispetto al preventivo 2020 (-1,4%).

Prestazioni Socio Sanitarie a rilevanza sanitaria

Le prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria prevedono per l'esercizio 2021 un incremento pari a +143 mila euro (+3,3%) rispetto al consuntivo 2020. Tali costi riguardano rette per anziani e disabili in strutture semi-residenziali e residenziali della Regione.

Altri servizi sanitari

Tale aggregato presenta un incremento rispetto al consuntivo 2020 pari a € 1,764 milioni (pari al +10,6%); rispetto al preventivo 2020 la variazione configura un incremento del +17,8%.

La variazione in aumento di € +1,764 milioni è determinata, in via principale, dai seguenti fattori:

- Aumento dell'attività libero professionale intramoenia, per un valore pari a € +476 mila; tale andamento risulta effetto della ripresa dell'attività in confronto al 2020.
- I rimborsi DPI alle strutture socio sanitarie, correlati alla gestione Covid-19 ammontano per il 2021 a € 570.000 complessive con un incremento rispetto al precedente esercizio di € +147 mila.
- Le prestazioni in rete per i degenti configurano un incremento pari a € +161 mila per effetto dell'aumento della produzione.
- L'attività di specialistica erogata dall'AUSL di Bologna e dall'AOSP di Bologna per costi di laboratorio e di microbiologia correlata al Covid per un valore complessivo incrementale pari a € +357.108.
- In tale aggregato è inoltre compresa la spesa verso il S. Pier Damiano Hospital per l'Accordo che l'AUSL di Imola ha avviato con tale struttura al fine di ridurre le liste di attesa per i ricoveri chirurgici programmati per un valore complessivo previsto in € 350.000.

Montecatone

Il preventivo 2021 relativamente ai costi per prestazioni rese a residenti dell'Ausl di Imola configura un lieve incremento di +22 mila euro rispetto al consuntivo 2020 e un incremento di +374 mila euro rispetto al preventivo 2020.

Le prestazioni rese a cittadini non residenti dalla MRI spa, configurano un aumento di 2,647 milioni di euro che non costituisce un impatto economico sul bilancio dell'AUSL di Imola in quanto correlato alla corrispondente partita nell'ambito del valore della produzione.

Mobilità

Le previsioni sono state effettuate rispettando i criteri indicati dalla Regione come sopra riportati.

Complessivamente il saldo di mobilità infraregionale previsto nel Preventivo 2021 evidenzia un peggioramento di 4,266 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2020 e di 5,828 mila euro rispetto al Preventivo 2020.

Il peggioramento deriva dal fatto che il saldo dell'AUSL è tendenzialmente passivo e la ripresa di tutta l'attività sanitaria, sia attiva che passiva, per prestazioni non rivolte all'emergenza COVID ha portato ad un aumento del saldo passivo.

A livello extraregionale vi è un peggioramento rispetto al Consuntivo 2020 di 400 mila euro e un miglioramento di 260 mila euro rispetto al preventivo 2020.

Servizi non Sanitari

L'ambito dei servizi non sanitari, ove sono compresi i servizi alberghieri (pulizie-sanificazione, lavanolo, smaltimento rifiuti) nonché le utenze configurano un incremento rispetto al consuntivo 2020 pari a +1,087 milioni di euro (+7,1%), mentre rispetto al preventivo 2020 la variazione rileva un aumento di +861 mila euro (+5,6%).

I principali fattori che determinano la variazione in incremento sono i seguenti:

- I servizi tecnici e le utenze presentano un aumento rispetto al 2020 pari a +536 mila euro, derivante in particolare dai servizi di pulizia-sanificazione, lavanoleggio e smaltimento rifiuti correlate in parte al noleggio divise del personale assunto per l'emergenza ed in parte alla maggiore attività di degenza sia nei reparti ospedalieri che nelle strutture intermedie (Os.Co) dove è

stato ampliato il n.ro dei posti letto.

- Incidono su tale aggregato anche i costi relativi ai servizi erogati dalle Farmacie convenzionate del territorio nell'ambito dell'emergenza Covid con riferimento particolare alle prenotazioni, per un valore complessivo di € 450.000.

Manutenzioni

La previsione 2021 presenta un incremento di +632 mila euro rispetto al consuntivo 2020 (+11,6%). Il confronto con il preventivo 2020 osserva un incremento del +10,9% pari a +595 mila euro. Le principali voci di scostamento riguardano:

- € +106.000 relativi all'allestimento dei punti di vaccinazione Covid.
- € +120.000 per intervento manutentivo all'impianto dei gas medicinali necessario a mantenere il regolare funzionamento
- € +140.000 per conguaglio energia da riconoscere al Multiservizio
- € +136.000 per lavori manutentivi non realizzati nel 2020 a causa dell'emergenza Covid.
- €+ 146.800 per contratti informatici di manutenzione al software.

Godimento beni di terzi

La previsione 2021 osserva un incremento rispetto al consuntivo 2020 pari a +448 mila euro (+36,8%) e di +361 mila euro rispetto al preventivo 2020 (+27,7%). La variazione è determinata, in via prevalente, dai seguenti fattori:

- € +196.000 per il nuovo contratto RIS-PACS decorrente da giugno 2021
- € +88.382 per sistemi portatili di radiologia e mammografo digitale ubicato presso la Radiologia di Castel S. Pietro Terme
- € + 65.520 per nuovo contratto relativo alle apparecchiature di dialisi.

Costi del personale

La spesa per il personale dipendente registra un incremento rispetto all'esercizio 2020 pari a 2,858 milioni di euro. Per rendere confrontabile la spesa 2021 con la spesa 2020 a tale importo vanno aggiunti l'indennità di vacanza contrattuale e l'elemento perequativo che nel consuntivo 2020 erano nei costi del personale, mentre nel 2021 sono negli accantonamenti per un importo complessivo di 904 mila euro.

A dati confrontabili l'incremento rispetto al 2020 ammonta a 3,762 milioni di euro.

Si evidenzia che la spesa del personale dipendente assunto per far fronte all'emergenza, è pari complessivamente a € 7.126.384,93 con uno scostamento rispetto al CECOV20 di € +3.647.372.

Pertanto, l'incremento complessivo sul costo del personale dipendente è determinato essenzialmente dalla spesa Covid quale effetto del trascinarsi del personale assunto nel corso dell'esercizio 2020 oltre che da ulteriori unità programmate per il 2021.

Il valore di costo imputata al CECOV21 comprende le competenze accessorie del personale aggiuntivo COVID, posto che non devono essere imputate ai fondi contrattuali.

L'importo complessivo aggiunto alle competenze accessorie, con relativi oneri ed irap, ammonta ad euro 1.404.107.

Gli incrementi e i decrementi nelle restanti voci delle risorse umane sostanzialmente si compensano.

Ammortamenti

Si tratta degli ammortamenti di competenza 2021 al netto della sterilizzazione.

L'importo è previsto costante rispetto al 2020 e in riduzione rispetto al preventivo 2020 in quanto nel tempo gli investimenti sono stati realizzati sempre di più con fondi dedicati soggetti a sterilizzazione.

Accantonamenti

Gli accantonamenti previsti nel preventivo 2021 al netto dell'FRNA evidenziano una riduzione di 896 mila euro rispetto al Consuntivo 2020 e di 886 mila euro e rispetto al Preventivo 2020 grazie alla chiusura nel corso del 2021 di diversi contenziosi in materia di RCT coperti da autoassicurazione.

Proventi e Oneri finanziari

L'ipotesi di preventivo 2021 è invariata, rispetto al consuntivo 2020 e al Preventivo 2020.

Proventi e Oneri straordinari

I proventi e oneri straordinari riportati nel preventivo evidenziano un saldo positivo di 913 mila euro e tengono conto delle poste straordinarie rilevate in occasione della verifica di settembre 2021.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2021, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si precisa che gli importi indicati nella colonna A "consuntivo 2019" sono invece da riferirsi al consuntivo 2020, ultimo bilancio di esercizio approvato dall'azienda, così come nelle successive tabelle di confronto delle singole voci analizzate in seguito.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2021 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2019	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2021	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 312.114.177,46	€ 304.177.045,06	€ 316.547.561,28	€ 4.433.383,82
Costi della produzione	€ 306.647.460,58	€ 300.341.830,99	€ 322.572.478,81	€ 15.925.018,23
Differenza + -	€ 5.466.716,88	€ 3.835.214,07	€ -6.024.917,53	€ -11.491.634,41
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -180.175,20	€ -180.140,00	€ -180.140,00	€ 35,20
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 1.159.729,32	€ 584.777,80	€ 913.249,74	€ -246.479,58
Risultato prima delle Imposte	€ 6.446.271,00	€ 4.239.851,87	€ -5.291.807,79	€ -11.738.078,79
Imposte dell'esercizio	€ 6.440.324,20	€ 6.479.658,33	€ 6.732.299,08	€ 291.974,88
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 5.946,80	€ -2.239.806,46	€ -12.024.106,87	€ -12.030.053,67

Valore della Produzione: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2020 si evidenzia un incremento

pari a € 4.433.383,82 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1) Contributo in conto esercizio	€ 390.436,33
	A.2) Rettifica contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti	€ -390.313,67
	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ 1.798.497,27
	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 2.413.452,19
	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -400.298,51
	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazione sanitarie (Ticket)	€ 641.976,25
	A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	€ 0,00
	A.8) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00
	A.9) Altri ricavi e proventi	€ -20.366,03

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un incremento pari a € 15.925.018,23 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1) Acquisto di beni	€ -2.780.116,46
	B.2) Acquisto di beni sanitari	€ 9.897.676,72
	B.3) Acquisto di beni non sanitari	€ 1.086.700,81
	B.4) Manutenzioni e riparazioni	€ 632.324,66
	B.5) Godimento di beni e servizi	€ 448.342,07
	B.6) Costi del personale	€ 2.857.785,45
	B.7) Oneri diversi di gestione	€ 102.181,76
	B.8) Ammortamenti	€ -0,01
	B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -609.278,05
	B.10) Variazione delle rimanenze	€ 5.533.811,91
	B.11) Accantonamenti	€ -1.244.410,63

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019 si evidenzia un incremento

pari a € 35,20 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	€ -17,00
	C.2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€ -52,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un incremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	D.)	€ 0,00

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un decremento pari a € -246.479,58 riferito principalmente a:

	voce	importo
	E.1) Proventi straordinari	€ -987.570,17
	E.2) Oneri straordinari	€ 741.090,59

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Si rinvia alla relazione del Direttore Amministrativo e del Direttore dell'UOCF, in merito alla programmazione aziendale, sopra riportata.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2021 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2021, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il bilancio preventivo è stato redatto in ottemperanza alle "Indicazioni per la predisposizione dei bilanci preventivi economici - 2021" (nota prot. 0956640 del 14/10/2021), delibera della Giunta regionale n. 1770 del 2/11/2021 avente ad oggetto "LINEE DI PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE SANITARIE PER L'ANNO 2021".

Il risultato economico negativo risente dell'impatto generato dalla emergenza epidemiologica tuttora in corso, i cui costi sono stati ad oggi solo parzialmente coperti dai finanziamenti regionali.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MARA MARMOCCHI **Firmato**

VITO GALIZIA **Firmato**

PAOLA BACCHILEGA **Firmato**
